

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Il potere di una carezza: la pet therapy di Ciac arriva all'Hospice di Varese

Damiano Franzetti · Wednesday, July 19th, 2023

Nell'**hospice di Varese**, ogni martedì, entrano i cani di Ciac – il centro istruzione amici del cane, affiliato Uisp – per portare serenità ai malati terminali. Questo dal mese di giugno, quando il reparto dedicato al sollievo e alle cure palliative dell'**Ospedale del Circolo**, in cui opera l'associazione "Sulle Ali" che finanzia il progetto, ha deciso di attivare una collaborazione con l'**equipe dedicata alla pet therapy** di Ciac.

«I **degenti ricevono piacere** nel tocco dell'animale – spiega **Sabrina Brusa**, presidente di Ciac – I **cani sembrano capire la delicatezza** del momento e con gli ospiti dell'hospice sono **ancora più disponibili** e affabili. Attendono i tempi dei malati e acconsentono alle loro richieste. **Anche per i parenti** vedere un cane gioioso e scodinzolante rappresenta un modo per alleviare la sofferenza».

Nell'hospice, la pet therapy è finalizzata ad **attività di accudimento**: obiettivo è dare ai degenti la piacevolezza dell'interazione con l'animale.

«Finalmente ci sono tanti studi scientifici che hanno appurato i **benefici**, anche a livello fisiologico, **del contatto con un animale** – spiega Brusa – Ad esempio, il **rilascio di endorfine e ossitocine**; la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa e il cortisolo scendono, riducendo la possibilità di sviluppare malattie cardiocircolatorie. **L'animale, inoltre, non giudica**, non ha filtri e schermi, cosa che facilita la comunicazione e il rapporto con i soggetti fragili».

Il progetto all'hospice **durerà un anno e si somma alle tante attività** che sta portando avanti il gruppo di Ciac dedicato alla pet therapy. Ad esempio, da settembre a giugno, nel campo di **Daverio** e in quello di **Azzate**, Ciac ha seguito settimanalmente **bambini e ragazzini con lo spettro autistico**, che sono stati indirizzati alla pet therapy da un neuropsichiatra o altri specialisti. «I cani hanno permesso di lavorare su empatia e collaborazione – spiega Sabrina – i ragazzini hanno imparato a **non aver paura del loro abbaio** o delle interazioni con gli animali e con le altre persone».

Parallelamente, Ciac svolge interventi assistiti nelle **Rsa di villa Puricelli a Bodio e di villa Fiammetta a Ispra**, dove vengono compilati dei report per monitorare l'andamento dell'attività e i risultati raggiunti. Vengono condotti anche incontri di zooantropologia didattica all'interno di scuole dell'infanzia e primarie.

Ad occuparsi di pet therapy all'interno di Ciac è **un'equipe multidisciplinare diretta dalla psicologa Costanza Silbernagl**. Referente di intervento è Sabrina Brusa. Il gruppo di operatori è formato dai conduttori Elena Frattini, Rita Corno, Claudia Casarini; Barbara Polacchini è

responsabile di attività. I cani di Ciac coinvolti nel progetto sono Polly, Maverick, Gimi, Thor, Titti, Tobia, Milù e Chloe. Sono tutti certificati per la pet therapy e sono di grande e piccola taglia: questi ultimi consentono di fare attività di grembo per sviluppare maternage e accudimento.

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli su VareseNews

This entry was posted on Wednesday, July 19th, 2023 at 7:55 am and is filed under [Lombardia, Salute, Sport](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.